



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
VIA FOSSA DELLA NEVE – 90038 PRIZZI (PA) –**

A.S. 2020-2021

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premesse

Il presente *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* (DDI) delinea il progetto di didattica a distanza dell'I.C. di Prizzi e Palazzo Adriano per l'a .s. 2020-2021, sia in modalità complementare alla didattica in presenza, laddove il Collegio dei Docenti deliberi che il servizio scolastico sia in parte erogato attraverso modalità DAD (vedasi il caso di tutti quegli alunni in situazione di fragilità), sia in modalità sostitutiva della didattica in presenza, qualora emergano necessità di contenimento del contagio ovvero qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Tale Piano, adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/11/2020 e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 viene allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso intende individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica a distanza sì da assicurarne efficacia ed efficienza, in una prospettiva autenticamente inclusiva, cioè tale da presidiare le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, mentre ai Consigli di Classe è affidato il compito di formulare progettazioni di didattica a distanza attagliate a ciascuna classe, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento scolastico, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per promuovere in essi quanto più possibile autonomia, partecipazione attiva, entusiasmo e responsabilità.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in

presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - a) Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - a) L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - b) La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - c) Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato con una prima fase di presentazione /consegna , una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità di tutti gli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Organizzazione didattica della DDI come strumento unico

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": **nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado, 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.** Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno prese le seguenti **scelte organizzative:**

Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Il numero delle ore di attività sincrona settimanale da effettuare dovrà essere pari o superiore a 5.

Scuola del primo ciclo

A ciascuna classe è assegnato un monte ore di almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno dieci ore per le classi prime della scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Verrà rispettato il regolare orario scolastico, con lezioni di 50', con un intervallo di 10 minuti tra una lezione e l'altro secondo la seguente modulazione oraria, .

Prima ora di lezione 9:00 – 9.50

seconda ora di lezione 10:00 – 10:50

terza ora di lezione 11:00 – 11:50

quarta ora di lezione 12:00 – 12:50

Ogni coordinatore di classe avrà cura di organizzare un orario settimanale delle attività sincrone e asincrone, in base al monte ore di ciascuna disciplina, considerando il criterio della ripartizione del 50% tra le due diverse tipologie di attività. Tale calendario delle lezioni, condiviso con i colleghi del Consiglio di classe, sarà reso noto alle famiglie e agli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Alunni diversamente abili

In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, per quanto riguarda gli Alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Resta inteso che ciascun Alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la Comunità Scolastica. E', dunque, richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. I docenti curricolari, quindi, laddove possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, raccordandosi sempre con il Docente di sostegno e calibrando le predette attività all'alunno in questione. Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno. In sintesi, il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Registro elettronico ARGO

Il Registro elettronico continuerà ad essere lo strumento utilizzato per comunicare con gli studenti e le famiglie in modo continuo e trasparente. Le valutazioni, accompagnate da un giudizio, dovranno essere riportate sul Registro, come di consueto

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

Modalità di lavoro

A prescindere dalle modalità sincrone e asincrone che ogni docente adotterà, si dovrà sempre comunicare lo svolgimento dell'attività a studenti e docenti del Consiglio di classe, tramite registro elettronico. Il docente alternerà con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone (50% +50%), tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la

partecipazione degli studenti. Pertanto, le attività in sincrono dovranno comunque prevedere la seguente organizzazione:

Attività sincrone indicazioni per i docenti

- ✓ Le attività sincrone, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, dovranno obbligatoriamente essere svolte secondo l'orario condiviso con il CdC.
- ✓ Non saranno superati n. 3 incontri quotidiani per classe e lasciati, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo pari ad almeno n. 15 minuti di stacco
- ✓ Tempi di lavoro: 1 ora curricolare corrisponderà a 50 minuti di attività sincrona in streaming
- ✓ I docenti riporteranno le "non presenze" nel RE - sezione Registro dei voti – commento pubblico.
- ✓ I collegamenti sincroni non supereranno le 4 ore al giorno.

Le attività in sincrono (come Videoconferenze, chat, colloqui) saranno importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande; l'attività sincrona sarà indispensabile per mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Tra le attività sincrone potranno rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Attività sincrone indicazioni per gli studenti

- ✓ Gli studenti si impegneranno a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti
- ✓ Gli studenti partecipanti saranno inoltre tenuti a:
 - rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
 - presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
 - mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione e comunicherà i nominativi degli alunni che non frequentano una o più lezioni sincrone alle famiglie tramite Registro elettronico e segnalerà al coordinatore di classe gli alunni che ripetutamente non si collegano. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Attività asincrone - Indicazioni per i docenti e gli studenti

Rientrano in questa categoria le videolezioni registrate e le attività asincrone di ogni tipo (test, quiz, approfondimenti etc.). Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Occorre evitare i rischi connessi all'eccesso di "carico cognitivo" (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

Studenti:

La restituzione al docente delle consegne richieste, nei tempi e nei modi dagli stessi indicati, sarà elemento altamente significativo per la valutazione.

Consigli di classe:

I docenti del Consiglio di classe sono chiamati a collaborare con il coordinatore, comunicando mediante il registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati. Si rimarca che il Consiglio di classe è l'organo chiamato alla valutazione sommativa degli studenti.

Obiettivi e proposte didattiche/metodologiche per la didattica a distanza

Per attuare una didattica per competenze, che al centro della progettazione pone la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo percorso di crescita anche attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali, sono stati individuati i seguenti obiettivi e proposte didattiche e metodologiche:

Obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- utilizzare tutte le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati;
- fare della didattica on line uno strumento che, una volta terminata l'emergenza, possa integrare e supportare la lezione in aula con le nuove tecnologie;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Proposte didattiche e metodologiche:

Le proposte didattiche, opportunamente rimodulate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti. Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona con attenzione alla fruizione anche di iniziative asincrone che consentano maggiore flessibilità temporale in relazione alle possibilità di connessione e saranno sempre annotate sul Registro

Naturalmente, in sede di Dipartimenti disciplinari, in considerazione dei nuovi strumenti e delle nuove metodologie di lavoro, si valuterà la necessità di rimodulare la programmazione didattica

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Saranno messe in campo attente azioni di presidio nei confronti delle fragilità degli studenti.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

5. I docenti per le attività di sostegno, nel caso di studenti che fruiscano singolarmente della didattica a distanza, cureranno l'interazione tra tutti i compagni e lo studente con fragilità anche se eventualmente impegnato nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

6. Nella salvaguardia delle fragilità la scuola avrà cura di intrattenere un colloquio aperto e continuo con le famiglie e opererà costantemente nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando nel contempo piena trasparenza nei confronti della famiglia sui criteri individuati, sulle caratteristiche metodologiche e strumentali necessarie per la personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Tali percorsi a tutela delle fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno oggetto di periodici monitoraggi sull'efficacia delle azioni, al fine di presidiarne le criticità ed implementarne i risultati positivi, ciò affinché non si creino disparità nell'accesso all'istruzione da parte degli studenti.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la

prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà, dunque:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza;
- non considerare gli "errori" come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;

- tenere conto anche di singole prestazioni e i relativi giudizi contribuiranno alla valutazione complessiva.

Modalità di esecuzione delle verifiche

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone. Ovviamente sul Registro elettronico dovranno essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

Verifiche in modalità sincrona/asincrona: possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso le piattaforme utilizzate. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente ad esempio: consegna di testi – elaborati – disegni- somministrazione di test - questionari a risposte multiple o aperte – saggi – relazioni -produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali - prove strutturate e semistrutturate - prove scritte - esercizi - soluzioni di problemi - ricerche individuali - test assegnati su piattaforme - esperimenti scientifici con software di simulazione o con "materiale povero" - compiti a tempo - traduzioni - relazioni - mappe concettuali- produzione di audio per lingue straniere - collegamenti in video, anche in piccoli gruppi.

Per gli studenti DSA e BES si ricorda, inoltre, che, anche nella didattica a distanza, lì dove il PDP lo preveda, bisogna considerare una riduzione del carico di lavoro fino a circa il 30% intesa anche nelle verifiche previste.

Per quanto riguarda la disabilità si ricorda, come da nota ministeriale, che “si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.”

Si ricorda, altresì, che sul sito internet del Ministero è stata creata una sezione specifica per supportare l’inclusione a distanza con riferimenti normativi, risorse e condivisione di esperienze.

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

La Valutazione di fine anno scolastico

È l’accertamento dei risultati al termine di un percorso. Il docente avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di un’osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso.

Particolare attenzione sarà riservata all’impegno, all’onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Si rappresenta ancora che la nota M.I. n. 388 del 17 03 2020 recita: “Il consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica”, pertanto, in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell’apprendimento.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di qualche personal computer e altri dispositivi digitali che verranno concessi secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.